

Il centro oculistico Seeing

Grazie alla donazione di un terreno di 3 feddan, unità di misura sudanese corrispondente a circa 14.000 mq, alla confluenza tra Nilo bianco e Nilo azzurro ad opera del Ministero della Sanità della Repubblica del Sudan potremo realizzare il progetto di una clinica monospécialistica, dedicata cioè unicamente al trattamento delle patologie oculari e in particolare allo studio e alla cura chirurgica della cataratta, considerata in Sudan alla stregua di una malattia endemica.

SEEING ha avviato la valutazione di diverse proposte relative a progetti architettonici che devono avere alcune caratteristiche fondamentali:

- essere di dimensione contenuta per poterne assicurare in tempi ragionevoli l'allestimento, il funzionamento, l'organizzazione e il mantenimento nel tempo
- essere realizzate in materiali facilmente assemblabili e di costo contenuto, pur assicurando una stabilità strutturale adeguata a far fronte alle vicende naturali (soprattutto alle tempeste di sabbia del deserto) e all'allestimento interno di tutte le predisposizioni necessarie
- avere un numero limitato di posti letto, puntando sull'offerta di servizi chirurgici ambulatoriali che, in linea generale, non necessitano di ricovero ma prevedono la dimissione immediata del paziente dopo l'intervento
- la dotazione di apparecchiature diagnostiche e chirurgiche all'avanguardia, in grado di assicurare un alto livello di prestazione chirurgica
- la formazione alle tecniche chirurgiche da parte delle equipe di SEEING del personale medico e paramedico adibito alla diagnosi e alla chirurgia oftalmica
- l'identificazione di rappresentanti locali delle aziende produttrici di strumentazione per garantire la costante manutenzione degli strumenti, l'assistenza continua e il coordinamento con gli operatori interni alla clinica preposti alla verifica del funzionamento e della qualità delle apparecchiature
- la formazione del personale non medico all'accettazione organizzata e sensibile di un'utenza fortemente provata, con un'attenzione particolare alla gestione delle liste di ingresso, al rispetto delle precedenze, all'assegnazione di priorità clinico-chirurgiche definite in base alla gravità delle patologie e all'emergenza della situazione
- la consapevolezza del personale sanitario e degli operatori non medici dell'importanza della registrazione puntuale e organizzata dei dati pre e post operatori nelle cartelle cliniche, sia per costruire una storia clinica del paziente, sia per il monitoraggio della sua situazione
- la necessità di lavorare in ambito di ricerca e di formare il personale a tale impegno, perché solo l'analisi di quanto viene fatto, la rivalutazione delle scelte e degli interventi alla luce dei risultati, il confronto con altri professionisti del settore e il contatto con la comunità scientifica costituiscono i presupposti indispensabili per assicurare una buona qualità delle cure.

Per raggiungere questi ambiziosi obiettivi è necessario assicurare la continuità assistenziale e la formazione continua dei sanitari e degli operatori non medici. Ciò comporta un notevole sforzo economico che SEEING vorrebbe condividere con tutti coloro che credono in questo progetto.